ALLEGATO A)

Sintesi interventi relativi al punto n. 3) dell'o.d.g. – seduta del 15-6-2019

Sindaco: La Giunta -afferma il Primo Cittadino- è stata nominata secondo il principio della rappresentanza politica, della rappresentanza di genere e della continuità amm.va.

Sempre il Primo Cittadino comunica alla massima assise civica, come stabilito con il gruppo di maggioranza, che la composizione dell'organo esecutivo non sarà fissa, ma vedrà delle fasi di verifica durante il quinquennio e vi saranno anche delle rotazioni, con dei subentri da parte di consiglieri che, attualmente, non fanno parte della Giunta e che hanno dato la loro disponibilità.

Colgo l'occasione -chiosa il Sindaco- per ringraziarli per l'impegno finora profuso e per aver deciso di portare avanti detto impegno. Ci saranno anche degli incarichi importanti per i consiglieri, incarichi di proposizione alla Giunta ed al Sindaco

Gli impegni che ci aspettano sono numerosissimi. Siamo coscienti- ammette l'oratore- delle difficoltà che incontreremo da subito, come pure durante il percorso.

Il primo impegno sarà quello di perfezionare il programma di mandato. Come stabilito dallo Statuto, quest'ultimo deve essere presentato entro 60 gg. dalla proclamazione. Ma sarà, comunque, un impegno immediato. Occorre perfezionarlo (detto programma) sia rispetto a quello preesistente, sia rispetto a quello elettorale.

Entro Luglio il programma di mandato diventerà parte integrante del DUP per il triennio 2020/2022.

Vi è l'impegno, quindi, a risolvere i problemi, lasciandoci alle spalle ogni polemica...Speriamo, anzi, che queste ultime possano rivelarsi di stimolo per fare meglio, per portare avanti gli impegni (anche in collaborazione con la minoranza, come è stato anche in passato, fin dove è stato possibile collaborare) e trarre le migliori conclusioni, in un rapporto leale di distinzione dei ruoli, ma sempre per l'interesse pubblico, per l'interesse collettivo di Mosciano.

Siamo qui a gestire una comunità di 9300 abitanti, e dobbiamo amministrarla indipendentemente dalla inclinazione politica, anche perché, a livello comunale, saltano molti schemi, vengono superate le stesse ideologie e si cercherà, quindi, di lavorare con il buon senso, nell'interesse di tutti, naturalmente con la differenza dei ruoli che distingue il C.C.-

A questo punto il Sindaco dà lettura delle deleghe conferite ai vari assessori e degli incarichi attribuiti ai consiglieri di maggioranza, nel modo che segue:

NOMINATIVO		DELEGHE
Luca Lattanzi	- Vice Sindaco	Ambiente, Energie Alternative e Pubblica
		Illuminazione, Urbanistica, Piani di Protezione
		Civile, Cultura e Manifestazioni, Vigilanza e
		Mobilità Urbana, Problemi Organizzativi ed
		Istituzionali.
Piera Di Massimanton	io - Assessore	Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Servizi
		Scolastici, Politiche Giovanili, Informatizzazione e
		Tecnologie innovative.
Donatella Cordone	- Assessore	Affari Legali, Sport e Associazioni, Pari
		Opportunità, Democrazia Partecipata, Turismo.

- Assessore	Servizi Pubblici (metano, cimiteriali, trasporti e numerazione civica), Manutenzioni esterne e Decoro, Commercio, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura, Patrimonio.
	- Assessore

INCARICHI A CONSIGLIERI COMUNALI:

NOMINATIVO	INCARICHI DI COLLABORAZIONE
	CON:
MASSIMILIANO CESARINI	Sindaco: nelle materie relative a: "Lavori
	Pubblici ed Edilizia Scolastica, Manutenzione
	Immobili Comunali, Personale";
	<u>Assessore Luca Lattanzi</u> nelle materie
	afferenti "Energie Alternative e Pubblica
	Illuminazione".
MIRKO ROSSI	<u>Sindaco:</u> nelle materie relative a:
	"Rapporti con gli Enti e Partecipate, Bilancio e
	Programmazione".
	Assessore Piera Di Massimantonio: nelle
	materie afferenti: Informatizzazione,
	Tecnologie innovative, Politiche Sociali, Pubblica
	Istruzione e Servizi Scolastici.
GIORGIA CAMAIONI	Assessore Piera Di Massimantonio nella
	materia relativa alle: "Politiche
	Giovanili";
	Assessore Donatella Cordone nelle
	materie afferenti a "Pari Opportunità e
	Democrazia Partecipata".
ANTONIO PUGLIA	-
ANTONIO POGLIA	
	materie relative a : "Sport ed
	Associazioni";
	Assessore Antonio Burrini nella materia
	afferente l'"Agricoltura".

Lattanzi Luca: Prendiamo la parola per fare, innanzitutto, un saluto e per ringraziare gli elettori ed il nutrito pubblico che, stamane, è qui. Poco ho da aggiungere rispetto a quanto affermato dal Sindaco. E' questa una compagine di governo che si propone con un programma certamente ambizioso, ma con la consapevolezza del lavoro da fare.

Una cosa che volevo precisare riguarda, inoltre, le deleghe che mi sono state affidate. Ringrazio il Sindaco che ha scelto di muoversi sul solco della continuità amm.va...Mi riferisco alle deleghe che già avevo: urbanistica, ambiente, cultura e risparmio energetico...Inoltre, il Primo Cittadino ha scelto di affidarmi anche altre deleghe molto importanti come la vigilanza e la mobilità urbana, materie sulle quali vi è tanto da fare e che, comunque, sono in stretta correlazione con l'incarico al servizio urbanistico.

Non credo di dovermi dilungare ulteriormente visto anche quello che è il tenore dell'argomento all'o.d.g.-

Di Massimantonio Piera: Buon giorno a tutti. Un sincero ringraziamento a tutti i cittadini che hanno voluto essere presenti a questa prima seduta del C.C.- Voglio poi rivolgere un saluto particolare al Sindaco, al quale va tutta la mia stima ed il mio rispetto... Un uomo di grande generosità che, da diversi anni, dedica tempo, passione ed energia alla nostra comunità. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che mi sono stati vicini in questi mesi ed hanno collaborato al raggiungimento di questo risultato straordinario con grande spirito di squadra. Un ringraziamento (va) a quanti mi hanno sostenuto senza nulla chiedere, perché hanno creduto in questo progetto, ed a quanti hanno fatto un passo indietro per facilitare questo percorso politico, in nome dell'obiettivo comune. Per quanto mi riguarda posso garantire che svolgerò il mio ruolo con umiltà, con passione civile, con semplicità, senza troppi formalismi, cercando sempre di ascoltare tutti e di essere sempre dalla parte di chi ha bisogno.

Mi approccerò, cercando di entrare dentro i meccanismi sociali moscianesi, rispettosa di tutte le sensibilità ed attenta a dare una direzione verso il miglioramento dei servizi che già di per sè sono ben strutturati. Il mio desiderio è di instaurare un rapporto costruttivo con il gruppo di minoranza. Se l'opposizione volesse portare un contributo costruttivo, troverà le porte aperte. E nel caso si condivida il confronto, lo stesso dovrà essere basato sul principio del reciproco rispetto.

Vi ringrazio per l'attenzione ed auguro buon lavoro a tutti.

Burrini Antonio: Buongiorno! Colleghi consiglieri, Sig. Sindaco, Sig.ri Assessori e cari concittadini che, questa mattina, siete presenti in questa aula consiliare, non vi sarà difficile comprendere con quanta e quale emozione prendo la parola in questo momento!

Permettetemi di ringraziare i miei cari, la mia famiglia, i miei amici, che mi hanno sempre supportato e che hanno sempre creduto in me e tutti i cittadini moscianesi che hanno deciso di darmi la preferenza ed eleggermi consigliere comunale. Senza il loro fondamentale aiuto e contributo non avrei potuto sicuramente sperimentare questa bella ed importante esperienza politica.

Al Sindaco vada un ringraziamento particolare per la fiducia e per l'onestà che ha dimostrato, sempre, nei miei confronti. Un ringraziamento anche a tutti i consiglieri, che in questi anni si sono avvicendati, per l'impegno profuso nell'interesse della città.

Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso. Quello di Assessore comunale è un incarico di responsabilità, che mi onora e mi gratifica ma che, soprattutto, assumo con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio e rispetto. Credo che nessuno di noi debba dimenticare la distinzione fra la passione politica ed il senso delle istituzioni.

L'Aula Consiliare è, di sicuro, l'ambiente naturale, in cui attraverso il dialogo, il confronto, si può e si deve contribuire a progettare il futuro della nostra comunità. Auspico che il confronto serrato, onesto e costruttivo tra maggioranza e minoranza, sia il motore trainante di questa amministrazione. Abbiamo bisogno del contributo di assenso e dissenso, di ciascuno e di tutti, per perfezionare al meglio l'azione politica. Sono sicuro che potrò collaborare con i dipendenti tutti, che con grande preparazione e professionalità (attendono al compito loro assegnato). Collaboreremo nell'interesse della collettività.

L'obiettivo prioritario a cui dobbiamo tendere è quello di non tradire le aspettative di benessere e di sviluppo della nostra comunità, garantendo sempre politiche sociali e pubbliche vicine al cittadino. Concludo augurando a Lei, Sig. Sindaco, un ottimo e proficuo lavoro. Ed a noi tutti, care colleghe e colleghi consiglieri, auguro che questo C.C. si distingua e venga ricordato come tra i più propositivi, efficienti e concreti della storia moscianese. Grazie!

Cordone Donatella: Buongiorno a tutti. Vi ringrazio di essere presenti. Voglio ringraziare la mia famiglia e le persone a me care, tutti gli amici che durante la campagna elettorale mi sono stati vicino e mi hanno dimostrato la loro stima e la loro fiducia.

Ringrazio tutti i cittadini che mi hanno votato.

Ringrazio il Sindaco per le deleghe.

Ringrazio il gruppo di maggioranza per il senso di gruppo che ha cercato di creare sin dall'inizio.

L'impegno che prometto di fronte a voi (e di fronte al Sindaco ed al C.C.) è quello di impegnarmi ... Impegnarmi, come ho fatto sinora nelle attività che ho svolto, nell'interesse della collettività, mettendo a disposizione dei cittadini e dell'A.C. le mie competenze. Soprattutto, quello che mi interessa è di coinvolgere i cittadini nell'azione di governo. Perché si governa bene se si governa tutti insieme! Sono sicuro che, in questo, avrò l'appoggio del gruppo di maggioranza ed anche dei consiglieri di minoranza, perché solo insieme si governa bene, solo insieme si può raggiungere l'obiettivo di cercare e di ottenere il benessere e lo sviluppo di questo paese, della nostra bella Mosciano! Concludo qui. Non mi dilungo ulteriormente. Vi saluto, vi ringrazio e vi prometto tutto il mio impegno e la mia piena disponibilità.

Puglia Antonio:

Buongiorno a tutti. Mi dilungo poco. Giusto due parole di ringraziamento. Voglio ringraziare tutti i cittadini di Mosciano per la fiducia che hanno dimostrato in me. Volevo questa candidatura, ma non era facile. Sapete che io vengo dalla zona della Selva e giù vi era una candidata veramente forte, la mia amica Nadia, che era veramente un rullo compressore. Quindi il mio obiettivo vale doppio e sono veramente orgoglioso. Io non vi prometto niente...Volevo solo promettervi il mio massimo impegno. Metterò il massimo impegno per la mia Mosciano. Grazie! Grazie! Grazie!

Camaioni Giorgia. Buongiorno a tutti. Anch'io mi dilungherò poco. Volevo ringraziare tutte le persone che mi hanno dato fiducia nonostante la mia giovane età. Io sento, dal profondo del mio cuore, la volontà e la voglia di contribuire attivamente per il mio paese, conservando il rispetto verso tutti, ascoltando tutti e preservando ciò che è la democrazia nel nostro ordinamento, l'importanza che ha la democrazia nel nostro ordinamento!...Le deleghe che mi ha dato il Sindaco io le sento davvero molto vicine a me, in quanto mi ha dato le Politiche giovanili e la Democrazia Partecipata, che è un istituto che mi è sempre piaciuto sin da quanto ero piccolina...Più del solito...Quindi, ringrazio tutti e quello che posso dire è che mi impegnerò davvero per il mio paese e per i cittadini. Ringrazio il Sindaco, ringrazio tutti, perché davvero non mi sarei mai aspettata di affrontare questa esperienza a soli 22 anni. Grazie!

Cesarini Massimiliano: Allora, ci risiamo! Ripartiamo con questa nuova amministrazione. Io, afferma l'oratore, personalmente, ringrazio tutti quelli che mi hanno votato e prometto di impegnarmi, come ho sempre fatto, per tutta la popolazione. Ringrazio il Sindaco per gli incarichi che mi ha assegnato, soprattutto per la fiducia che mi ha dato sui "lavori pubblici", perché sapete tutti che quelli passati qui sono stati 5 anni, come abbiamo detto più volte, di impegno per costruire le basi di importanti progetti ... Ed adesso ci saranno altri 5 anni di impegno per far sì che queste opere e questi progetti vengano alla luce. Per tutto il resto mi rivolgo anche al gruppo di opposizione. Vi rivolgo l'invito ad una fattiva collaborazione, perché vedendo insieme tutti i problemi che ci sono, si può trovare la soluzione migliore, ottimale per la nostra Mosciano. Perché Mosciano, ricordiamocelo sempre, non è della maggioranza o della minoranza, ma di tutti! Qualsiasi scelta, bene o male, ricade sempre sui cittadini. Non mi dilungo più di tanto. Auguro a tutti buon lavoro. Grazie a tutti!

Rossi Mirko: Buongiorno. Ringrazio i presenti. Quello di oggi posso considerarlo il mio terzo giorno di scuola, dopo le passate esperienze: qui, in C.C. e nel Consiglio Provinciale.

Un nuovo inizio che si avvia all'insegna di una maggiore consapevolezza sia dei ruoli sia, soprattutto, dei percorsi che ognuno di noi ha tracciato e sui quali ha camminato, perché l'esperienza che abbiamo avuto in questi 5 anni, fatta di difficoltà ed anche di momenti difficili, poi sono un sussulto dal quale traggono origine anche quelle caratteristiche che ognuno di noi deve mettere sul campo nel momento in cui vi è un nuovo impegno come questo. Sono stati 5 anni che per me hanno rappresentato una esperienza di vita. E qui mi permetto di ringraziare anche compagni di vita e di viaggio, che hanno condiviso questo percorso e che sono presenti, qui, in sala consiliare, oltre che sui banchi di questo consiglio.

Entrai in C.C. 5 anni fa, a 25 anni, con la disillusione che l'esperienza amm.va e, comunque, l'esperienza politica potesse(ro) essere un plenum di impegno civico di un mondo ideale.

Ben presto poi ci si accorge, nella prova dei fatti, nel quotidiano, quando si cammina con i piedi nel fango, che non tutto è sempre bianco e nero. Non tutto è sempre bianco e nero, ma soprattutto non esiste una certezza granitica, non esistono posizioni che si prendono e che sono immodificabili in virtù del percorso che si segue...Io, personalmente, l'ho detto anche in campagna elettorale, ho scelto un "no slogan" nel raccontare quell'impegno di 5 anni, che era, appunto, "l'impegno non ha bisogno di slogan". Un impegno che non ha bisogno di slogan è anche poi, alla prova dei fatti, di ruoli grati e galloni perchè l'impegno è fatto di azioni quotidiane che poi si esplicano e sono pervasive, pur nella diversità dei ruoli, tra consiglieri e componenti dell'esecutivo. Quando 5 anni fa ci siamo candidati, io ricordo che avevamo nelle linee di mandato, avevamo tracciato un orizzonte che era del lungo periodo oltre quello delle azioni quotidiane. Un orizzonte che guardava alla Mosciano del 2024. Oggi siamo qui ad iniziare il secondo quinquennio. Un impegno che, probabilmente, ha un orizzonte lungo, ma che, visto poi a posteriori, 5 anni rappresentano anche ere geologiche in termini di politica.

5 anni fa, potremmo ricordare qual era la politica nazionale. Se guardiamo a 10 anni ci accorgiamo che sono un termine che, paragonato alla vita individuale di ognuno di noi è breve, paragonato però all'evoluzione che la politica ha, è un periodo temporale immenso, dove tutto può cambiare. Io voglio ringraziare per la fiducia che i moscianesi (che si sono recati alla urne) hanno riposto in questa maggioranza. E, soprattutto, anche per l'attestato personale di fiducia che mi hanno rivolto, perché la seconda consiliatura non è né un traguardo scontato né è un traguardo scontato la seconda consiliatura con un risultato importante e non striminzito...Le elezioni sono un contratto tra gli eletti e gli elettori senza clausole vessatorie. Non contempla clausole vessatorie né dall'una né dall'altra parte. Io ho garantito un impegno. Ho garantito un impegno, candidandomi a fine aprile e poi, essendo stato eletto, il 26 maggio! E a questa parola non vengo meno. Il Sindaco parlava prima di composizione della Giunta per rappresentanza politica, di genere e poi anche di esperienza amm va

lo credo che il tempo dirà il lavoro che ognuno di noi potrà mettere in campo. E credo che il lavoro che ognuno di noi potrà mettere in campo (potrà e dovrà mettere in campo!) sia anche la misura del bene che faremo nei confronti della cittadinanza. Io voglio concludere con degli auguri particolari ma anche dei complimenti. Prima di tutto voglio fare gli auguri di buon lavoro a tutta la Giunta, nominata dal Sindaco. Un augurio di buon lavoro che si esplica anche in virtù dell'esperienza che noi abbiamo fatto in questi 5 anni... Le poltrone della Sala Giunta sono di velluto rosso come quelle dell'Aula consiliare. Appaiono comode, ma sono degli sgabelli di legno, veramente complicati, sui quali sedere, perchè la quotidianità è fatta di tante difficoltà che poi, solo quando si affrontano, possono essere veramente declinate. Non è importante saper fare le cose, in principio, perché qui non si arriva con una esperienza. Il Comune non è il Parlamento, non è la Regione... Non è importante saper fare le cose da principio, ma è fondamentale saper cosa fare!!! Quello è il passaggio ineludibile che ogni Giunta deve tenere a mente. La clessidra dei 60 mesi dell'esperienza amm.va ha una velocità che solo quando la si è vissuta ci si può rendere conto di quanto sia veloce.

E' come una rotativa di stampa che caccia fuori notizie e sentenze quotidiane e che dà l'orizzonte poi solo quando si arriva al suo termine.

Voglio fare anche gli auguri al Sindaco perchè la consapevolezza del 2° mandato è sicuramente (pur nell'esperienza politica lunga che lo contraddistingue) ...è sicuramente più pesante e piena di quella del primo mandato. Gli ho sempre riconosciuto di essere un marinaio che naviga non guardando le previsioni del tempo, ma guardando il mare che ha di fronte.

Voglio fare un augurio a tutti i consiglieri che siedono in questo Consiglio, in particolare mi permetto di farlo a Giorgia e Dylan, che sono i più giovani che stanno qui dentro. Glielo faccio nella consapevolezza di quello che ho vissuto io, 5 anni fa.

Sono una risorsa sicura per il C.C. e per tutta Mosciano. Perchè credo quanto più riusciate a preservare anche un pizzico di disillusione dell'impegno politico (che avete iniziato) più a lungo possibile quanto più sarete preziosi all'interno di questo Consiglio.

Faccio gli auguri anche a Piera. Faccio gli auguri a Piera perché condividerò gran parte delle deleghe con lei, ma soprattutto perché la conosco da più di 20 anni e so quello che potremo fare, insieme, lavorando.

Faccio i complimenti, infine, al gruppo di opposizione per il risultato raggiunto. Ma voglio fare i complimenti in particolar modo alla mia amica Nadia che, credo, abbia raggiunto un risultato importante e che non era scontato per il bacino elettorale che vi è qui a Mosciano.

Grazie di nuovo a tutti i cittadini moscianesi, in particolare quelli di Montone che hanno voluto confermarmi in maniera importante a rappresentarli qui, sui banchi del consiglio. Un grazie a tutti i presenti. Io vi chiedo di non tornare al prossimo C.C. fra 5 anni, ma di vigilare, di continuare a venire, a frequentare questa sala, perché è qui il luogo delle discussioni, il luogo dove nascono le idee ed i progetti che poi camminano sulle gambe di tutti noi che siamo seduti qui in C.C.- Infine voglio "fare" un grazie in particolare al mio amico Massimiliano, che sta qui vicino, perché, devo dire la verità... 5 anni fa non ci conoscevamo, ma mi ha dato un grande insegnamento: quello del valore delle piccole cose, dell'impegno incondizionato. Io credo che dall'insegnamento che ho acquisito in questi 5 anni abbia tratto più che una esperienza politica, sicuramente una esperienza di vita utile a percorrere altri cammini, cammini che, comunque, attenderanno ognuno di noi, fuori da questa sala. Grazie a tutti. Auguro un buon lavoro.

Iezzi Dylan:

Buongiorno a tutti, ringrazio il signor sindaco per la parola. Grazie per essere intervenuti così numerosi. Molti di voi mi conosceranno. Sono Dylan Iezzi, ho 21 anni e sono studente universitario in Giurisprudenza all'università di Teramo al cui interno svolgo il ruolo di rappresentante degli studenti da due anni, un ruolo riconfermato anche alle ultime elezioni universitarie nei consigli di laurea e di facoltà.

Il mio impegno politico è iniziato tre anni fa quando sono entrato a far parte del gruppo giovanile di FORZA ITALIA, percorso che mi ha portato, lo scorso novembre, ad essere eletto al congresso nazionale di Forza Italia giovani, quale consigliere nazionale del movimento. All'interno del gruppo ho elaborato sia a livello nazionale sia a livello regionale un progetto denominato BOX DELLE IDEE. accolto all'unanimità con enorme Questa iniziativa mi ha visto, insieme ad altri ragazzi del movimento giovanile all'interno delle aziende, soprattutto di MOSCIANO E DELLA PROVINCIA DI TERAMO, ad ascoltare e raccogliere le istanze di imprenditori e lavoratori.

Credo vivamente che si debba ripartire nel nostro territorio con l'incentivare nuove imprese a localizzare le loro attività all'interno delle nostre aree industriali ed artigianali, ferma restando

l'importanza dell'ascoltare le attività già presenti, che meritano maggiore vicinanza da parte dell'amministrazione comunale.

La mia candidatura nella lista civica Obiettivo Mosciano è scaturita dalla passione che ho per la nostra amata città, Mosciano, che ad oggi poco offre ai nostri ragazzi...Basti pensare al cine-teatro Acquaviva, all'assenza di un centro aggregativo e all'assenza di una biblioteca Una candidatura nata per cercare di fare il bene del nostro paese, un bene che ritengo non sia stato perseguito maniera efficace in attenta ed auesti Con l'occasione voglio ringraziare il gruppo Obiettivo Mosciano ed in particolar modo il nostro candidato sindaco Maria Cristina Cianella e il mio coordinatore cittadino Luca Ciafardoni, che mi l'opportunità vivere auesta fantastica di Voglio ringraziare, in maniera più sentita, tutti coloro che hanno dato fiducia, in special modo la mia famiglia e i miei amici.

Il ruolo di consigliere comunale d'opposizione è quello di proporre nuove idee, informare, ma soprattutto quello di vigilare l'operato della maggioranza al fine di tutelare il bene comune e l'interesse di tutti i cittadini moscianesi, un ruolo che ricoprirò con abnegazione, senso del dovere e soprattutto reciproco rispetto.

Il mio impegno fin da ora è di raccogliere tutte le istanze provenienti dai cittadini affinché abbiano voce ed ascolto al'interno del nostro Comune.. Concludo augurando un buon lavoro al Sig. SINDACO, ai consiglieri di maggioranza ma, soprattutto, a noi consiglieri d'opposizione. AD MAIORA!

Lallone Monica:

Buongiorno a tutti! Sig. Sindaco, Consiglieri, cittadini presenti, oggi, in quest'Aula, vorrei cominciare questo mio primo intervento in C.C. rivolgendo un ringraziamento a tutti quei cittadini che, con il loro voto, 329 preferenze per quel che mi riguarda, hanno permesso a me ed ai miei colleghi consiglieri, qui a fianco, di essere presenti, oggi, in questa assemblea.

La nostra campagna elettorale è stata una esperienza che difficilmente scorderò; abbiamo avuto un gruppo di candidati molto motivati. Persone giovani con competenze ed esperienze in vari settori, che hanno apportato tanto entusiasmo ed idee nuove. Il nostro è, e resta, un cantiere aperto a chiunque creda all'esigenza di una politica diversa e di una vitalità in grado di portare avanti con forza idee positive.

Per quanto mi riguarda essere qui, oggi, è un fatto che mi onora e mi carica di responsabilità, perchè credo che il C.C. debba essere il luogo di massima espressione della democrazia e del dibattito politico della nostra comunità.

La nostra lista ha scelto una strada difficile ed impegnativa; abbiamo accettato la sfida di provare a costruire un nuovo modo di amministrare la comunità, attento alle politiche sociali e a come uscire dalla crisi, attento agli impatti sull'ambiente, agli investimenti in OO.PP. ed alla spesa corrente per contribuire alla crescita economica locale, attento alla cultura, allo sport, perché anche questi sono aspetti fondamentali per contribuire a migliorare la qualità della vita e per far crescere questa nostra comunità. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. La lista "Obiettivo Mosciano" ha ottenuto 2.076 consensi. Risultato storico per Mosciano. Proprio per questo la nostra Lista, dentro e fuori da questa

assemblea, darà alla Vostra Amministrazione un apporto propositivo, se fattibile, ma mai subordinato e saremo le prime sentinelle del rispetto del Vs programma.

Saremo promotori di iniziative, tese alla crescita culturale della nostra comunità. Riteniamo, infatti, che il costante miglioramento del livello di formazione e preparazione, con particolare attenzione ai giovani, ci consentirà di avere, per il futuro, delle persone che si impegnano direttamente nella politica. Quest'ultima deve essere un mezzo per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti ed, in particolare, delle categorie più svantaggiate. Il nostro intento sarà quello di fare una seria opposizione, su tutte le iniziative che non risultano produttive e costruttive per questo paese, consapevoli che l'attività di controllo politico sul vs operato, a cui siamo chiamati, non sarà affatto semplice. Tuttavia abbiamo bisogno di svolgere questo compito nel segno della legalità, con la trasparenza e la correttezza che ci hanno distinto durante tutta la campagna elettorale, senza assumere comportamenti di preconcetto, ma di assoluta democrazia, convinti che l'unico obiettivo sia lo sviluppo della comunità di Mosciano. Per questo appoggeremo tutte le vs proposte positive e di crescita e rifiuteremo quello che riteniamo non condivisibile per il bene comune del paese. Siamo consapevoli, infatti, che le richieste che i cittadini rivolgono al Comune, siano di piccola entità e talvolta possono sembrare non importanti e degne di attenzione. Noi faremo opposizione affinchè si possa realizzare un Comune capace di dare risposte concrete anche ai piccoli bisogni della vita quotidiana di tutti. Dalle singole buche nelle strade, alle manutenzioni dei marciapiedi, ai pali della luce, solo per citare alcuni esempi. Quindi, Sig. Sindaco, lasci che le diciamo, con il sorriso sulle labbra ed a testa alta, che intendiamo portare avanti gli interessi di tutti i cittadini e del nostro paese, restando vigili a non cadere nella tela del ragno, che molto spesso è stata costruita con abilità sulle spalle di noi cittadini sia di informazione che di disinformazione.

Il problema non è solo cosa farete, ma come lo vorrete fare. Per questo vi aspettiamo senza pregiudizi. L'opposizione ideale che lei vorrebbe, sig. Sindaco, è quella che non denuncia, che non alza i toni, che non fa battaglie anche dure. Insomma, una opposizione più di forma che di sostanza. Non è quello che noi abbiamo intenzione di fare. Le chiedo, sin da ora, di vedere questo C.C., in particolare la nostra presenza, come una risorsa per poter dibattere insieme su temi importanti e delicati del nostro territorio e non di trasformare questi banchi in una struttura di semplice ratifica di decisioni prese in altre sedi. Bene, concludo qui il mio intervento. Rinnovo solo i miei auguri a tutto il Consiglio, al Sindaco ed alla Giunta. Grazie a tutti.

Nadia Baldini: Buon giorno. Auguri, Sindaco. Auguri, consiglieri! Buon giorno Segretaria. Permettetemi di ringraziare personalmente tutti i concittadini di Mosciano che hanno sostenuto la nostra squadra, che hanno sostenuto il nostro candidato Sindaco ed hanno sostenuto la mia persona, con un importante traguardo politico ed anche personale. Ringrazio i ragazzi che si sono candidati nella nostra squadra. Ringrazio i supporter, i sostenitori, e non posso non ringraziare la mia famiglia, in modo particolare il nonno che, non candidandosi è riuscito a strapparmi 7 voti, secchi. Quindi, evidentemente, è molto sentito. Faccio gli auguri al Sindaco, i miei più sentiti auguri perché la sua squadra di governo ha vinto. Mosciano ha riconfermato ed ha dato coraggio alle sue scelte. Ha applaudito le scelte amm.ve e l' ha riconfermata come Primo Cittadino. Quindi a Lei le mie più sincere congratulazioni.

Però non si può non sottacere come il Consiglio di oggi parta con una grande lacuna, Sindaco. Io, oggi, mi sarei aspettata, come 5 anni fa, che in questi banchi fosse portata la programmazione politica, perché una amm.ne che si riconferma, una amministrazione che continua, è una amm.ne che non si cela dietro una normativa del nostro Statuto che consente il differimento a 60 gg. della programmazione. Lei è salito lautamente su un palco a conclusione di una campagna elettorale viva ed in ascesa. Ci ha detto che 5 anni sono serviti per studiare e 5 per realizzare. Bene Sindaco, lei avrebbe dovuto portare questi progetti. Avrebbe dovuto indicarli, non fra 60 gg., ma subito. Perchè

l'ultimo C.C. è finito il giovedì e poi, il venerdì, siamo stati lì....(in piazza, dove Lei) ha parlato di importanti opere per la nostra Mosciano.

Per quanto concerne la mia opposizione, sono seduta allo stesso banco di 5 anni fa. E, quindi, io ho un prosieguo nell'opposizione, la fermezza dell'opposizione e colgo subito la sensibilità dell'Assessore Piera...La nostra sarà, sì, una opposizione costruttiva. Non faremo dell'ostruzionismo, ma non andremo ad abbassare la testa ed alzare le mani se non previo vaglio attento del suo operato.

Ed allora, io la ringrazio, perché nella scelta della compagine dell'esecutivo, mi sarei aspettato che l'Assessore alla Cultura, illustrissimo Vicesindaco, una persona veramente affabile, mi parlasse di riapertura della Biblioteca, di una pinacoteca... Noi a Mosciano abbiamo degli importanti artisti che devono essere valorizzati. Mi sarei aspettato dall'Assessore Burrini una programmazione sulle attività pubbliche, sullo svincolo di Mosciano Stazione, sull'incentivo alle attività, perché qui non facciamo solo ringraziamenti...Se abbiamo un Assessorato, dobbiamo dire quali sono le linee strategiche. Mi sarei aspettata dalla collega Cordone il punto sul turismo, il punto importante sugli impianti che sono inagibili, dove le nostre famiglie portano i figli. Non nego la mia vicinanza al concittadino Antonio, amico di famiglia, dove la diversità politica non chiude i rapporti familiari. E' una persona splendida, un amico di mio padre. Non devo dire nulla. Per me è un membro della famiglia, e sono sicura che riusciremo a collaborare insieme anche se non mi ha invitata a mangiare il panino con la porchetta. Concludo poi dicendo che, Sindaco, 5 anni siamo stati qui ed io il giovedì ho concluso dicendo che siamo giovani, crediamo nella politica. Crediamo nella politica come espressione di un fare, di un saper fare, di una crescita e soprattutto noi giovani diciamo che la politica non è finalizzata ad un fare personale ed allora a casa mia mio padre mi dice: impegnati perché sarai premiata! Sindaco, mi permetta questa piccola critica....Mi permetta ma chi è stato al suo fianco, chi l'ha aiutata a scrivere discorsi, chi come il Capogruppo M. Rossi e consigliere Cesarini, che non voleva candidarsi, ma che è e resta una persona stimata e che ha lavorato per il bene di Mosciano, entrambi si sono impegnati per Mosciano (ed oggi si ritrovano...consiglieri)...Non l'hanno lasciata per 5 anni e per 5 anni sono stati al suo fianco. Non vi è chi non veda come un Sindaco rieletto non ci impiega 20 gg. a fare la Giunta. Perché per rispettare accordi ha stretto corde. Queste corde però spesso possono non far passare il sangue al cervello. Infine io le auguro una cosa. Le auguro, per il bene di Mosciano, di avere la nostra stessa squadra. La squadra che ha creato Cristina. Una squadra di persone unite, coese, che si vogliono bene e che lavorano per un solo obiettivo, per il bene di Mosciano. Non lavorano per il sorriso di qualche Presidente amico, né per qualche amico dell'amico. Quindi buon lavoro a Lei, alla Sua squadra, agli uomini che si è scelto ed agli uomini che non ha scelto ed hanno avuto ancora il coraggio di essere seduti lì. Buon lavoro a tutti. Grazie.

Cianella M.C: Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco, buongiorno ai componenti il nuovo esecutivo, buongiorno ai consiglieri di maggioranza e di minoranza. Questo è l'insediamento del C.C. che, per la prima volta, vede una compagine politica diversa rispetto a quella che storicamente ha guidato dal 1976 Mosciano S.A.- Prima di entrare nel merito ovviamente i ringraziamenti sono dovuti: a chi ha sostenuto la nostra lista; a chi ha dato fiducia alla nostra lista, ma anche a chi non ha dato fiducia, perché noi, qui, siamo in rappresentanza non solo di chi ci ha eletto, ma di tutti coloro che effettivamente in questa casa sono inquilini tanto quanto noi. Noi magari la differenza è che noi abbiamo le chiavi per entrare, ma per il resto, siamo tutti quanti uguali.

A differenza dei consiglieri colleghi non ho ritenuto di dovere preparare un discorso o dei pensieri. Preferisco, insomma, andare a braccio su quelle che erano le proposte e i pensieri che mi avrebbero preceduta. Ecco noi siamo qui a rappresentare 2076 persone che hanno fatto comunque un grande lavoro.

Innanzitutto c'è una opposizione unica, unita e non frastagliata. I divide et impera che, negli ultimi 10 anni, ha "dato il la" per la vittoria di Mosciano Democratica, oggi non c'è più. Contemporaneamente al contributo richiesto di assenso o di dissenso sulle proposte che verranno, io chiedo che venga aggiunta nella riflessione politica, che ci vedrà protagonisti, da qui a 5 anni, anche l'importanza di due parole fondamentali che poi sono anche il discrimine, per quanto ci riguarda e perché ci fanno stare da questa parte... il contributo politico amm.vo di una Amministrazione passa anche per i termini di coerenza ed etica. Prima personale e poi politica. Per quanto ci riguarda, sappiamo che siamo in rappresentanza di forze che ideologicamente si pongono diversamente dalle forze di Centrosinistra. Lo eravamo anche l'altra volta. La Lista Obiettivo Mosciano parte come summa di due liste civiche: Mosciano Nostra e Mosciano al Centro e di tre partiti che comunque rientrano nell'area di C.D.: Forza Italia, Idea ed UDC e non abbiamo timore a dirlo ed a rappresentarlo. Ecco, vorremmo che fosse fatta la stessa cosa dall'altra parte, per capire e comprendere chi in questo momento governa la nostra cittadina da un punto di vista politico. Ringrazio la Segretaria che in questi 10 anni ha vissuto, insomma, con me la quotidianità ... Perché in questi 10 anni mi sono sposata, sono diventata madre, quindi sono cresciuta... E ringrazio anche le parole di stima del consigliere Rossi che, comunque, ha avuto nei confronti delle nuove leve che sono entrate in questo consesso, perché, insomma, crescere qui significa valorizzare prima di tutto la propria esperienza umana, ma anche professionale.

Il Sindaco è colui che, lo dico sempre, ha una capacità politica effettivamente con una marcia in più, perchè in questa apertura di consiliatura 2019-2024 è riuscito a creare delle figure istituzionali che non conoscevo e parlo degli assessori senza portafoglio e parlo invece del portafoglio senza assessorati. Ed, ovviamente, in questo tolgo il Vicesindaco Lattanzi e tolgo l'Assessore al Sociale Piera Di Massimantonio.

(Il Sindaco) è riuscito a creare una sintesi, probabilmente di una frattura politica evidente, attraverso questa struttura e non posso (...) negare lo spirito di abnegazione del consigliere Rossi e del consigliere Cesarini, che sono proprio coloro che hanno un portafoglio senza assessorati. In merito alla condivisione della delega ai Lavori Pubblici, tra Sindaco e consigliere Cesarini, ecco, non serve ripeterlo, ma è giusto ripetere quanto stabilisce l'art. 19, primo comma della Legge 265/99. E' giusto che lo diciate voi, magari più tardi... Essendo voi professionisti geometri e, quindi, per natura e per competenze professionali, vi destinate su uno specifico settore, è obbligo vostro rispettare quanto questa normativa stabilisce. Cioè: i componenti la Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica di edilizie e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercizio dell'attività professionale, in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato. Sicuramente lo farete ed ancora di più, a maggior ragione va dato lustro al consigliere Cesarini che si deve astenere dal lavorare nel suo territorio come professionista e, comunque, l'Assessorato è di altri.

Noi saremo quelli che siamo. Non possiamo cambiare la nostra storia. Sicuramente potremmo proporre di più. Potremmo fare di più. Tutti possono fare di più. Io quello che chiedo in questo consesso e che rivolgo principalmente, come appello, lo faccio alle due donne. Tutti quanti sanno quanto io tenga alla componente femminile che, tra l'altro, da questa parte è stata sempre numericamente molto presente. Lo faccio all'Assessore al Sociale nello specifico... Questo Comune ha bisogno di una scuola sicura. Questo Comune ha bisogno che gli ultimi siano uguali ai primi...Questo Comune ha bisogno di un parco a norma...Ha bisogno di avere una dimensione a misura di una donna che, probabilmente, nel prosieguo diventerà anche moglie e mamma. Quindi io mi appello alla tua sensibilità ed all'importante ruolo che tu hai ed all'importante delega che tu hai - la delega del Sociale, ma anche dell'Istruzione -.perchè non siano solo ed esclusivamente semplicemente deleghe, pratiche burocratiche, ma abbiano, nei prossimi 5 anni, un riscontro concreto. Se avranno un riscontro concreto, noi non siamo così ciechi che non conosciamo o non

riconosciamo quando un obiettivo c'è. Ma se un obiettivo non c'è, non possiamo continuare ad accettare che si stia qui, pagati dai cittadini, per studiare. E' un concetto, è un presupposto mentale che pone la differenza tra maggioranza e minoranza...Con una differenza ulteriore, che se è vero che un cittadino e ¼ su 2 è dalla Vostra parte, un cittadino su due è dalla nostra. Quindi, determinate categorie e determinati ragionamenti di sicuro andranno rivisti insieme. Concludo con una frase che penso sia la sintesi di tutti i discorsi che sono stati fatti e concludo ringraziando Nadia per le sue parole...Insomma la grinta di Nadia è nota ed anche il risultato elettorale le ha dato lustro, riconoscenza e riconoscimento di quello che è il suo valore e di quella che è la scelta importante che Ella stessa ha deciso di fare e della strada da percorrere. Ma mi sento di ringraziare Dylan e mi sento di ringraziare Monica. Lasciatemi passare il termine, sicuramente cavalli di razza di una scuderia di cui io sarò un buon testimone, un buon allenatore. Poi vediamo nel corso del tempo. Qualcuno pensava che fosse giusto che io mi dimettessi, che io non fossi qui per la 3[^] volta. Non vi nego che non è che questo pensiero non lo abbia fatto. Però dico pure: io sono entrata qui a 31 anni. Non sono mai stata appoggiata da partiti. Quella che è stata la mia esperienza la conoscono tutti. Siamo entrati con 857 voti e, dopo 10 anni, ci siamo ritrovati con 2.076 preferenze, quasi triplicando il percorso iniziale. Non ho avuto bisogno di entrare in maggioranza candidandomi con Giuliano Galiffi. Magari se lo avessi voluto lo avrei pure potuto fare, ma non avrei avuto rispetto per quella che sono io, per il mio modo di vedere. E questo non significa che sia migliore di quello di qualcun altro. Ed allora ripartiamo da qui. Ripartiamo con una storia personale da riscrivere ed anche con una storia politica da significare. E concludiamo con una delle frasi secondo me più belle di G. Leopardi, che in questi giorni sappiamo tutti...La cui ricorrenza torna per chi ama proprio la scuola....Sono convinto che anche nell'ultimo istante della nostra vita abbiamo la possibilità di cambiare il nostro destino. Mosciano ha un destino lungo ed io, fino all'ultimo, lotterò per il cambiamento. Grazie.

Galiffi Giuliano: Alcune risposte, ma penso che anche altri le daranno. Partiamo dalla contestazione della mancata presentazione del programma. Il programma è scritto e va adeguato al DUP che deve essere portato in Giunta almeno entro Luglio, ma anche in C.C.-

5 anni fa il DUP non esisteva. Facemmo il programma elettorale ed il programma elettorale divenne programma amm.vo.

Questa volta c'è un programma elettorale, c'è un programma di mandato nel DUP "liquidato" a febbraio-marzo con il bilancio, dove tutta la programmazione, tutte le risorse, tutti i fondi che ci sono [e ci sono! Contrariamente a quanto si è detto in qualche occasione] li abbiamo approvati nell'ultimo bilancio. Sono tutte risorse in itinere, di gestione, perché diventino investimenti, diventino opere... Diventino tutto quello che saranno, tutto quello per cui sono destinate. Quindi la programmazione c'è. Affinata per due anni nel DUP che ci lasciamo alle spalle...Anzi per tre ...2019, 2020 e 2021 ...La nuova programmazione c'è anche, ma va calata nel DUP. Quindi bisogna prevedere esattamente, e non in maniera aleatoria, ma numericamente quello che va inserito nell'annualità 2022. E, quindi, permettete che con una nuova composizione, questa cosa vada studiata nei limiti possibili. Anzi io avrei voluto già portarla, ma gli uffici mi hanno sconsigliato di metterla. L'avevo già messa come indicazione da scrivere all'odg...Il programma di mandato....Il programma di mandato c'è! Va soltanto affinato, per quanto riguarda l'aspetto finale del triennio 2020-2022.

Si parlava di Biblioteca: la biblioteca è stata già assegnata tramite l'Unione. Ci sarà una ditta per gestirla. Stanno facendo l'inventario...Centro Informativo e quant'altro... E' in itinere l'apertura. Non abbiamo voluto (fissare) l'inaugurazione (prima delle elezioni) proprio per evitare polemiche. In tempi da definire si poteva anche fare. L'abbiamo evitato.

I nuovi assessori che non avrebbero detto più di tanto...Hanno fatto il loro saluto, ma loro fino a qualche giorno fa non sapevano neppure di quale incarico si sarebbero occupati. Parlo di Burrini e di Cordone, quindi non devo fare il loro avvocato di ufficio, ma ...Sicuramente lo faranno loro...

I discorsi. Qualcuno mi ha scritto i discorsi? A me, in 5 anni, nessuno ha scritto un discorso!!! Scusate, non so come vi sia arrivata questa notizia... Io ringrazio i due consiglieri di cui si è parlato e che, per spirito di abnegazione (sono seduti tra questi banchi), perché non sono attaccati al potere, ma sono attaccati all'impegno, al lavoro per questo paese che ha ... E' una caratteristica che li ha contraddistinti per 5 anni e su di questo non c'è proprio nulla da dire. Si continuerà a farlo senza nessuna aspirazione e durante il percorso si è anche detto che si darà occasione anche ad altri (di fare l'assessore) in seguito a verifiche e a rotazione nella Giunta. L'ho detto in anticipo di presentazione, come premessa...Altri componenti del Consiglio entreranno a far parte della Giunta, quindi dando il maggior numero di occasioni non dico a tutti ma al maggior numero possibile. La squadra è coesa perché non lo sarebbe se non stessimo qui a condividere quanto vi ho illustrato. E anche (per) gli incarichi (devo precisare) che non sono deleghe...Questa cosa che si fa rilevare di aver incaricato dei consiglieri... Sono incarichi propositivi per i componenti della Giunta. Non sono deleghe...Il richiamo al consigliere Cesarini io penso che possa essere anche superato, ma io credo nella sua onestà e sicuramente saprà rispettare le regole. Lui è un incaricato per proporre e non per...Come, d'altronde, il consigliere Rossi. Ma sapranno come cavarsela in questo delicato compito.

Il compito più importante è quello di guardare all'interesse pubblico e non certo alle cose personali. Io, si parlava di voti, si parlava di impegno...Si parlava di risultati...Si parlava di tante cose... Sono tante, sono troppe sono quelli giusti in base al lavoro fatto. Io ho lavorato per 5 anni. Ho lavorato fino all'ultimo giorno, il 24, che si chiudeva la campagna elettorale...Ed il discorso non me lo ha scritto nessuno, perché me lo son scritto in due minuti. Non ho avuto il tempo. Quel giorno ho dovuto fare due giunte...Vice-presidente lo sono tuttora. Io la campagna elettorale non l'ho potuta fare (voci f.m.)...Quel giorno ho fatto due giunte una all'Unione ed una in Comune + i decreti per le nuove fasce dei capiarea. Quindi sono stato impegnato fino alla sera. La sera siamo andati a fare il comizio, appuntandomi quelle 4 cose che avevo da dire. Quindi i discorsi non me li ha fatti nessuno!!!...No, no, no!...Ma parliamo del lavoro fatto in questi 10 anni dalle varie liste. Le cose si sono avvicendateLe liste ...Si è contestato per tanto tempo...La volta scorsa con 5 liste che non c'era il 50% + uno del consenso. C'erano 4 rappresentanti in C.C. ed avevamo il 37% dei consensi. Oggi abbiamo quasi il 56%, la seconda sta al 41%...La differenza è del 15% e penso sia una giusta differenza per poter legittimare una maggioranza...Le polemiche io le vorrei proprio lasciare alle spalle... E' una risposta...Non serve tornare indietro....Sono troppi, sono pochi...Sono quelli...In base all'impegno profuso in campagna elettorale, voglio aggiungere... Perchè il lavoro fatto in 5 anni è stato tantissimo. In campagna elettorale il mio lavoro è stato limitato da altri impegni... Le ultime settimane sono stato impegnatissimo nell'attività amm.va non è che sono scontento. Il risultato è venuto comunque. Quindi, diciamo che la fiducia c'è stata. E penso che ci continuerà ad essere. Per me è l'ultima volta, sicuramente! State tranquilli che non mi preoccuperò di fare la quarta competizione, se ci dovesse essere. Non vi preoccupate assolutamente! Va bene. Io mi fermo qui.

Lattanzi Luca: Poche parole per rispondere a qualche intervento che è stato fatto. Innanzitutto abbiamo peccato, ragazzi, di ingenuità. Nel senso che pensavamo di fare un discorso di ringraziamento, e molto formale, ma in realtà poi l'opposizione mantiene fede a quello che ha detto. Giustamente cioè una opposizione bella attrezzata, bella aggressiva. Mi fa piacere che, finalmente, abbiamo un gruppo unito di opposizione. Mi collego a quello che dicevate.

Però l'unione stavolta c'è stata perché, diceva la consigliera Cianella, vi è stata una sintesi politica a monte. E mi dispiace, ma da quello che si sente dire, sembra quasi che da questa parte, negli anni, si sia dovuto dividere affinché si potesse governare. Parlavi del *divide et impera!* Permettimi la battuta... *Inter vos divisit nos imperabimus!!!* Cara, voi vi dividete "tra voi" e noi comanderemo!!! Non è problema nostro se nell'altra parte ci sono diverse fazioni. Lo girato un po' il detto latino...Me lo sono aggiustato. Ammetto l'ho tradotto al volo, però serviva...

La programmazione. Si è deciso di non fare la programmazione e quindi sono stati fatti solo interventi di saluto. Non vedo perché da Vicesindaco o da Assessore dovrei passare davanti alla competenza di un consiglio che poi delibererà, come diceva il Sindaco, un programma di mandato, che, comunque, nelle sue basi, nelle sue fondamenta, già c'è nel DUP-

Però di riapertura della Biblioteca, se volete, ne parliamo. Un secondo soltanto.

Perchè la delega alla cultura la detenevo e la detengo e la continuità amm.va presuppone anche che qualcuno abbia la possibilità di prendere il microfono e rispondere al volo a qualcosa. Il Sindaco mi ha anticipato, dicendo che la gara è stata espletata in sede di Unione. Il progetto di Officine dell'Esperienza, il progetto biblioteca è un progetto più ampio rispetto a quella che è una classica biblioteca...Mosciano ha bisogno di una biblioteca, ma nel 2019 non possiamo pensare che Mosciano abbia bisogno di una biblioteca così come poteva essere nel 1981!!! Anno a caso, perché sono nato io! C'è bisogno di un nuovo modo di pensare ad una biblioteca e di progettarla. Quindi una biblioteca che sia interfacciata in rete. Per questo sistema stanno ormai finendo i lavori di implementazione della connessione internet, una biblioteca che sia più sala di consultazione che sala lettura perché, appunto, con internet e con il mondo multimediale mi collego e scarico un libri di qualsiasi epoca storica, se so il sito su cui devo andare. E quindi c'è la necessità di avere un luogo per gli studenti, per i giovani studenti, per potersi sedere, studiare, avere modo di preparare un esame senza doversi recare presso la biblioteca dell'università o a Giulianova. Quindi un servizio differente rispetto a quello che può essere il semplice servizio di prestito che è importante, sì, ma che, ripeto, nell'epoca dei clic può lasciare un po' il tempo che trova e, quindi, vi è bisogno di costruire un sistema differente.

Ultima cosa e poi passo la parola a chi vorrà. 5 anni sono stati impegnativi. 5 anni mi hanno visto lavorare. Ringrazio il Sindaco per avermi confermato nel ruolo che avevo ricoperto per 5 anni. La scelta di candidarmi per la prima volta è stata una scelta ideologica. Io non ho bisogno di decidere di candidarmi da qualche parte, perché ho voglia di sgomitare ed emergere. Se lo faccio, lo faccio per sostenere la mia comunità. E quando scelgo, scelgo in maniera ideologica, questo schieramento questa...Questa idea politica mi appartiene in maniera endemica da sempre e mai potrei pensare di rinnegarla. Civici sì, siamo tutte liste civiche, ma una componente di appartenenza ideologica c'è e quella non la rinnegherò mai. Buona giornata.

Iezzi Dylan: Sono soddisfatto delle parole del Vicesindaco e mi congratulo per la visione che ha per quanto riguarda una biblioteca comunale al giorno d'oggi.

Riguardo alla risposta del Sindaco che diceva abbiamo voluto evitare di fare una inaugurazione della Biblioteca durante la campagna elettorale, vorrei dire che, comunque, un'inaugurazione c'è stata: quella del Centro di Raccolta, fatta una settimana prima delle elezioni!!!

Poi volevo fare un augurio che quando ci sarà il prossimo C.C e si parlerà del Documento di Programmazione, spero che in detto documento ci siano:

- la riapertura del Cine-teatro Acquaviva (sempre se sarà possibile in questi 5anni, perché è dal 2009 che attendiamo che questo Cine-teatro venga riaperto);
- la messa a norma della pavimentazione all'interno del cimitero comunale (sempre se sarà possibile)-

Spero, infine, che il Decoro Urbano (e mi riferisco all'Assessore Burrini) venga valorizzato il più possibile; spero di non vedere più parchi comunali e parchetti dove i nostri ragazzi devono andare a giocare con l'erba alta 1/2 metro. Grazie.